

laboratorio
SANITÀ 2030[®]
FRIULI VENEZIA GIULIA
VILLA MANIN
CODROIPO - UDINE **Ai** 

29-30 MAGGIO 2025

L'AI PER CAMBIARE
LA SANITÀ

« RAZIONALE »

L'AI PER CAMBIARE LA SANITÀ

Nei giorni **29-30 maggio** si terrà a Villa Manin il secondo **Laboratorio Sanità 20/30 AI (Intelligenza Artificiale)**, promosso con la **Regione Friuli Venezia Giulia**.

Il *"manifesto sull'Intelligenza Artificiale"* che sarà presentato al Laboratorio Sanità 20/30 AI, ha l'obiettivo di promuovere una **comunità del fare** che vedrà insieme Istituzioni Sanitarie Nazionali e Regionali, esperti, manager pubblici e privati, professionisti della sanità, partner tecnologici nel promuovere l'intelligenza artificiale responsabile come strumento di cambiamento, per un sistema sanitario più resiliente, sostenibile equo, centrato sulla persona.

L'obiettivo è ben delineato dall'OMS: l'**AI** in ambito sanitario potrà rendere più efficienti e accurate le attività di prevenzione e diagnosi, ottimizzare i trattamenti e il monitoraggio delle malattie oltre a favorire l'erogazione dei servizi sanitari alle popolazioni meno servite, migliorare la sorveglianza della salute pubblica e far progredire la ricerca sanitaria. Con la crescente disponibilità di dati sanitari (ecosistema dei dati sanitari) e il rapido progresso nelle tecniche di analisi, l'AI potrà trasformare il settore sanitario, che è uno dei settori più importanti e complessi che coinvolgono i cittadini, le società e le economie di tutto il mondo.

Il programma delle due giornate si articolerà sulle seguenti tematiche:

- 1. AI** a supporto della presa in carico dei pazienti fragili.
Più vita agli anni è la sfida che abbiamo davanti a noi per gestire la cronicità in aumento, così come le forme di non autosufficienza e di solitudine, in particolare degli anziani.
L'Intelligenza Artificiale, la telemedicina, le tecnologie avanzate, le nuove terapie digitali, possono essere un grande supporto per la presa in carico (tecnologica, oltreché assistenziale) dei pazienti complessi, della rete dei servizi sanitari e sociali del territorio, previsti nel DM 77: casa primo luogo di cura, case e ospedali di comunità, residenze per anziani.
- 2. AI** responsabile, per garantire equità di accesso ai servizi sanitari e sociali e superamento delle disuguaglianze.
- 3. AI** applicata alle cure primarie: il progetto Age.na.s. e le piattaforme di telemedicina per i servizi di: televisita, telemonitoraggio e teleconsulto, in coerenza con gli obiettivi del PNRR.
- 4. AI** e la bioinformatica, sviluppo della ricerca, con le loro potenzialità di predittività per consentire l'identificazione di nuovi meccanismi di resilienza alle terapie a bersaglio molecolare, selezionando in modo ottimale i pazienti per i trattamenti specifici, promuovere lo sviluppo avanzato di nuovi farmaci e dispositivi medici per le più importanti patologie. Saranno questi i temi di confronto tra esperti, AIFA e Big Pharma.
- 5. AI** - Trasformazione ed innovazione dei percorsi clinici. L'**AI** può ridurre la distanza tra ricerca clinica e lavoro di laboratorio per rendere accessibili i trattamenti innovativi e l'utilizzazione del secondo parere nella pratica quotidiana. Saranno presentate alcune delle migliori esperienze nei diversi campi (radiologia, cardiologia, robotica, riabilitazione, ecc..) in un confronto con le società scientifiche che valuti anche l'impatto sulle competenze ed il nuovo ruolo dei professionisti.
- 6. AI** a supporto dell'attività di governance e gestionali.
Intelligenza Artificiale integrata con il **Piano Nazionale HTA** per la valutazione dell'innovazione e appropriatezza delle tecnologie farmaceutiche, dispositivi medici (Medtech) e al **Programma Nazionale Esiti**, può consentire ai decisori una migliore analisi dei costi e degli investimenti, nonché snellire sburocratizzare i percorsi amministrativi e gestionali.
- 7. AI** a supporto del lavoro dei professionisti sanitari per ridurre gli errori e automatizzare le attività, aumentando sicurezza e produttività.
- 8. AI** e formazione (machine learning) per diffondere la cultura del cambiamento e superare la resistenza, anche grazie allo sviluppo dell'empowerment dei pazienti sempre più attivi nel decidere il proprio percorso di cure.
- 9. AI** e responsabilità civile delle strutture e dei professionisti della sanità nell'uso dell'Intelligenza Artificiale e delle tecnologie avanzate.

AI e aspetti etici

La digitalizzazione apre una serie di necessarie riflessioni sull'etica: come evolveranno i rapporti umani con l'utilizzo allargato della tecnologia? Come sarà possibile tutelare la privacy del singolo, il diritto all'oblio, le scelte personali? E, su quali pilastri dovrà poggiare la deontologia dei professionisti, non solo sanitari, che si troveranno a gestire una mole impressionante di dati che, potenzialmente renderanno trasparente l'intera società.

L'intelligenza Artificiale, oggi il terreno più avanzato delle tecnologie, deve essere di supporto alle attività per il miglioramento della performance e dei risultati, sempre sotto il controllo dell'intelligenza umana.

È il tempo di un **Nuovo Umanesimo Tecnologico** inteso come il non abdicare alla nostra coscienza, alla nostra capacità di pensiero critico e del chiedersi il senso delle cose che facciamo.

"Le macchine ragionano con gli algoritmi, quindi abbiamo bisogno di una algoretica"

(Padre Paolo Benanti)

AI e sviluppo di una nuova partnership pubblico-privata

Lo sviluppo dell'AI generativa, predittiva e responsabile, applicata ai diversi ambiti della sanità, presuppone nuove e avanzate partnership pubblico-private, che vedranno protagoniste le imprese tecnologiche e le loro associazioni per presentare soluzioni e progetti mirati al cambiamento in sanità.

È questa la sfida di oggi per una vera integrazione nel segno della innovazione e della efficienza tra tecnologie avanzate e AI nei percorsi clinici, assistenziali e organizzativi.